

CODICE CONDOTTA ASD AGORA' VOLLEY A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Destinatari del presente codice di condotta sono tutti coloro che ricoprono un ruolo di DIRIGENTI, TECNICI DELLO SPORT, ISTRUTTORI/ISTRUTTRICI e COLLABORATORI a qualsiasi tipo, livello e qualifica nell'ASD.

I soggetti sopraelencati sono responsabili della crescita dei propri atleti/e nonché nella creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva. A tal fine sono stimolati a dare il buon esempio ed essere un modello per gli allievi dell'ASD.

Tutti i soggetti che hanno a che fare con gli atleti minorenni sono OBBLIGATI a rispettare il CODICE DI CONDOTTA, che accettano integralmente dopo averne preso visione.

Ogni presunta violazione del CODICE DI CONDOTTA deve essere segnalata e verificata in base a quanto stabilito nel MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO dell'attività sportiva.

Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonimento verbale, all'obbligo di frequentare momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi fino ad arrivare alla sospensione e alla cessazione della collaborazione.

ASD AGORA' VOLLEY si impegna a garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti i partecipanti inclusi, i minori e gli adulti vulnerabili. Il seguente codice di condotta stabilisce le aspettative e le responsabilità per tutti coloro che sono coinvolti nell'attività dell'associazione sportiva.

1. RISPETTO E DIGNITA'

- **Rispettiamo la dignità e l'integrità di tutte le persone coinvolte nell'attività dell'ASD Agorà Volley, senza discriminazioni di alcun genere.**
- **Trattiamo tutti con cortesia, gentilezza e rispetto, evitando un linguaggio offensivo, comportamenti intimidatori o abusivi.**

2. SICUREZZA E BENESSERE

- **Mettiamo al primo posto la sicurezza e il benessere di tutti i partecipanti, adottando misure appropriate per prevenire gli abusi, molestie o qualsiasi forma di danno.**
- **Rispettiamo i diritti e le opinioni degli altri, fornendo un ambiente in cui ci si senta liberi di esprimere preoccupazioni o segnalare comportamenti inappropriati.**

3. COMPORTAMENTO APPROPRIATO

- **Manteniamo un comportamento appropriato e professionale in tutte le interazioni con i partecipanti, evitando qualsiasi forma di contatto fisico inappropriato.**
- **Evitiamo situazioni in cui possano essere percepite come sospette o inappropriate, mantenendo sempre un comportamento trasparente e rispettoso.**

4. COMUNICAZIONE APPROPRIATA

- **Comunichiamo in modo chiaro, aperto e rispettoso con i partecipanti, genitori e tutti i membri dell'associazione.**
- **Manteniamo la segretezza e il riserbo della privacy delle persone coinvolte, evitando la divulgazione non autorizzata di informazioni personali o sensibili.**

5. FORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA

- Partecipiamo a corsi di formazione e tutela safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi
- Riconosciamo il nostro ruolo e la nostra responsabilità nel proteggere i partecipanti e segnalare qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso alle autorità competenti

6. COLLABORAZIONE E RENDICONTABILITA'

- Collaboriamo con gli altri membri dell'ASD e autorità competenti per garantire un ambiente sicuro e rispettoso per tutti
- Siamo pronti a rendere conto delle nostre azioni e decisioni, rispondendo in modo trasparente e responsabile alle segnalazioni sollevate dalla comunità sportiva.

Tutti i soggetti destinatari del seguente codice di condotta si impegnano a:

- 1) Fondare ogni attività che coinvolge bambini, bambine e adolescenti sui principi della CONVENZIONE ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, tra i quali la salvaguardia del minore in ogni forma di violenza, negligenza, abuso o maltrattamento**
- 2) Incoraggiare lo staff e i volontari a sentirsi sempre responsabili della tutela dei minori, senza timori di ripercussioni in caso di segnalazione ricordando le procedure in atto dell'ASD Agorà Volley si è dotata davanti ad un segnale di rischio**
- 3) Rendere applicabili le nostre misure preventive in ogni contesto nel quale operiamo sia all'interno che all'esterno delle nostre strutture.**
- 4) Mettere la tutela dei minori al centro dei criteri di selezione dello staff e della loro formazione di base sul safeguarding e sulla prevenzione da STRESS LAVORO-CORRELATO**
- 5) Garantire il massimo livello di sicurezza, evitando anche situazioni non necessarie, nell'organizzazione degli spazi, dei trasporti e in particolare degli aspetti logistici e strutturali delle nostre attività.**
- 6) Prendere sul serio tutte le segnalazioni di ogni potenziale rischio per il minore, evitando di sottovalutarle e intervenendo con tempestività, cura e dovuta attenzione agli aspetti di riservatezza della potenziale vittima e segnalante.**
- 7) Monitoriamo costantemente il nostro sistema di tutela, assicurandone l'efficacia e trasparenza e rendendo pubblicamente disponibile il numero di segnalazioni pervenute e gestite ogni anno.**
- 8) Garantiamo lo stesso livello di tutela a tutti i minorenni con cui entriamo in contatto, senza discriminazioni e indipendentemente dalle differenze culturali,**

linguistiche, di genere, religiose o di altra natura e dalle loro condizioni fisiche e/o psicologiche.

- 9) Consideriamo la partecipazione di tutti i nostri atleti minorenni un elemento imprescindibile per ottenere un ambiente sicuro e adottiamo misure efficaci affinché questo si realizzi concretamente, anche al fine di prevenire comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.
- 10) Collaboriamo con le istituzioni che hanno competenza nella tutela dei minori da abusi e maltrattamenti, tra cui le forze di polizia e magistratura e promuoviamo presso le autorità pubbliche e territoriali, l'adozione di norme e di prassi tali da favorire la sicurezza dei minori in tutti i contesti educativi.
- 11) Tutelare i diritti e la dignità di tutti i tesserati e si richiede ai tecnici un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti dei tesserati.
- 12) Incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza e lo spirito di collaborazione
- 13) Non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti degli atleti, genitori, direttori/direttrici di gara membri dello staff o qualsiasi persona coinvolta nell'attività. E lo stesso vale per gli atteggiamenti dei minori che siano illegali o abusivi e che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e mentale. Mentre bisogna sostenere e/o applaudire sempre gli sforzi dei giovani atleti e valorizzarli a prescindere dai risultati sui campi, promuovendo la cultura del lavoro e divertimento.
- 14) Trasmettere serenità, entusiasmo e divertimento.
- 15) Educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione.
- 16) Aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio le proprie mansioni e sul tema della tutela dei minori.
- 17) Rispettare il MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i tesserati al di sopra di ogni altra cosa.
- 18) Combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori.
- 19) Ascoltare i bisogni, le richieste e preoccupazioni di tutti i tesserati
- 20) Non umiliare o sminuire i tesserati o i loro sforzi durante una gara o una sessione di prove;
- 21) Non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- 22) Non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico;
- 23) non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- 24) non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con tesserati/tesserate di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti

- sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;**
- 25) non avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;**
 - 26) garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei tesserati e tesserate, in particolare degli allievi minorenni;**
 - 27) lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni tesserato e tesserata;**
 - 28) non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;**
 - 29) intessere relazioni proficue con i genitori di tesserati e tesserate minorenni al fine di fare squadra per la crescita e la loro tutela;**
 - 30) accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività in trasferta siano sicure;**
 - 31) garantire che la salute, la sicurezza e il benessere di tesserati e tesserate costituiscano obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo o qualsiasi altra considerazione;**
 - 32) organizzare il lavoro, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;**
 - 33) rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;**
 - 34) evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possano fare da soli;**
 - 35) garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altra persona tesserata, adulta);**
 - 36) evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;**
 - 37) non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sul minore;**
 - 38) non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;**

- 39) non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto;**
- 40) segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere degli atleti rivolgendosi al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva;**
- 41) consultare il Responsabile in caso di dubbi sulla partecipazione di atleti, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, in caso di necessità per favorire l'inclusione sportiva degli atleti con disabilità fisica o intellettivo-relazionale**